

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00111621

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Bedonia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1733

DTSF - A	1733
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura/ marmorizzazione/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	435
MISL - Larghezza	290
MISP - Profondità	100
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1933
RSTN - Nome operatore	Sclavo di Cremona
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su due coppie di colonne a finto marmo, una liscia e una tortile, con capitello composito, frontone mistilineo con mensole laterali a volute su cui siedono due angeli con i simboli della Passione; al centro un angelo che regge il velo della Veronica. Sui due lati, due statue, rispettivamente rappresentanti S. Macario e S. Elena. L'ancona contiene al centro il reliquiario della Croce, entro teca centinata con sportello a cornice dorata su fondo a nuvole e cherubini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'ancona, datata 1733, come risulta dall'iscrizione degli stucchi delle pareti laterali, è stata restaurata, insieme a tutta la cappella, nel 1933, ad opera dell'artigiano Sclavo di Cremona. Nell'ambito di questi lavori sono stati aggiunti lo sportello ligneo della teca e la testa della Madonna sottostante, inoltre è stato sostituito il precedente altare in scagliola con uno ligneo contenente una statua che raffigura il Cristo morto. L'opera, legata armonicamente alle decorazioni in stucco, mostra una precisa influenza di tipo ligure. La Quintavalle, nella scheda n. 2 del 1950-1953 conservata all'Archivio parrocchiale di Bedonia, la definiva "lavoro ridondante del '700 senza particolare interesse".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 19041

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1976

CMPN - Nome

Valli F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Abbati A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Abbati A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI